

## **Le associazioni Legambiente, Italia Nostra, Mountain Wilderness e WWF:**

Trento, 03 marzo 2009

### **ULTERIORE FINANZIAMENTO DI ALTRI 5 MILIONI DI EURO PER L' ADEGUAMENTO DI TRACCIATO DEL COLLEGAMENTO IMPIANTISTICO PINZOLO-CAMPIGLIO: UN ERRORE CHE NON COSTRUISCE FUTURO**

Apprendiamo dalla stampa che la Giunta Provinciale di Trento ha stabilito un ulteriore finanziamento di altri 5 milioni di euro per il collegamento impiantistico fra Pinzolo e Madonna di Campiglio, motivando l'intervento con un necessario adeguamento del tracciato (di fatto poca cosa) e con il tempo intercorso dal precedente finanziamento (il che difficilmente giustifica una cifra simile).

Le associazioni scriventi, Legambiente, Italia Nostra, Mountain Wilderness e WWF esprimono una netta contrarietà a questo ulteriore e incredibile spreco di denaro pubblico, deciso come se nulla fosse, come sempre è accaduto anche in precedenza: stiamo parlando di cifre enormi, soprattutto in tempi di drammatica crisi economica.

Le associazioni esprimono la convinzione che il collegamento non sia utile all'economia della zona. Riteniamo che se i 18 milioni già stanziati, ai quali si sommano ora questi altri 5 milioni di euro, per un totale di oltre 23 milioni di finanziamento, fossero investiti diversamente sarebbe possibile un rafforzamento della collocazione sui mercati del turismo di Campiglio e della stessa Pinzolo, come una migliore qualità della vita per i residenti. Ad esempio quei soldi si dovrebbero investire sulla vera mobilità sostenibile (che non è fatta di costosi impianti, chiaramente dedicati agli sciatori, ma è fatta di intermodalità, orari e mezzi elastici, bus navetta, centri di informazione, coinvolgimento degli operatori turistici locali), su una rinnovata viabilità, sulla riqualificazione del centro storico di Campiglio, sulla diversificazione dell'offerta turistica (con attività culturali e artistiche, convegnistiche, sportive, collegamenti con altri settori del turismo trentino, la destagionalizzazione), sulla maggiore cura per l'enogastronomia e le filiere corte locali, sul sostegno all'agricoltura di montagna, meglio se biologica, con il recupero dell'alpeggio e l'integrazione fra produzione di qualità e agriturismo, sull'artigianato.

Il futuro di Campiglio e di Pinzolo si deve fondare sulla diversificazione, sulla qualità, sulla valorizzazione di ambiente e comunità locale.

Questi ulteriori 5 milioni significano perseverare nell'errore di attribuire alla massificazione dello sci un valore che non ha: il mercato dello sci è statico, la crescita si registra invece altrove.

**Legambiente Circolo di Trento**  
**Italia Nostra Sezione di Trento**  
**Mountain Wildernss Gruppo del Trentino Alto Adige**  
**WWF Sezione Trentino-Alto Adige**